

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto processuale penale I Criminal procedure I
Corso di studio	LMGI
Anno di corso	4°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 5
SSD	IUS/16 processualpenalistico
Lingua di erogazione	Italiana
Periodo di erogazione	2° semestre dal 19/02/2024 al 22/05/2024
Obbligo di frequenza	Consigliato

Docente	
Nome e cognome	Francesca Delvecchio
Indirizzo mail	francesca.delvecchio@uniba.it
Telefono	
Sede	Dipartimento IV piano Palazzo del Prete
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il ricevimento si terrà in presenza o via MS Teams, in data da concordare con la docente tramite mail

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso si pone l'obiettivo di fornire una conoscenza organica e completa della parte "statica" del diritto processuale penale. Premessa l'analisi dei modelli processuali, delle fonti e dei principi generali, l'illustrazione degli argomenti si articola secondo la sequenza dei libri del codice di rito [Soggetti (libro I), Atti (libro II), Prove (libro III), Misure cautelari (libro IV)]. L'analisi delle norme si accompagna ad una costante attenzione per la loro applicazione giurisprudenziale.
Prerequisiti	Diritto penale II
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Parte Generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IL DIRITTO PROCESSUALE PENALE E LE SUE FONTI Nozione e contenuto del diritto processuale penale. Le fonti del diritto processuale penale. Il processo penale e la sua evoluzione storica. • I PRINCIPI FONDAMENTALI I principi della Costituzione e delle Convenzioni internazionali aventi rilevanza nel processo penale. • I SOGGETTI Il giudice. Il pubblico ministero. La polizia giudiziaria. L'imputato. Le parti accessorie: parte civile, responsabile civile e civilmente obbligato per la pena pecuniaria. La persona offesa dal reato e gli enti rappresentativi di interessi lesi dal reato. Il difensore. • GLI ATTI Le disposizioni generali. La forma degli atti: il documento informatico. Atti e provvedimenti del giudice. La documentazione degli atti. La traduzione degli atti. Le notificazioni. I termini. Le invalidità. • LE PROVE Le disposizioni generali. I mezzi di prova e i mezzi di ricerca della prova. • LE MISURE CAUTELARI Le misure cautelari personali e reali. Il procedimento applicativo. Le impugnazioni. La riparazione per ingiusta detenzione. <p>Parte speciale:</p>

	<p>Le indagini atipiche. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazioni a distanza apprese dall'inquirente per volontà di un conversatore - La registrazione occulta curata da una persona presente al colloquio - La localizzazione mediante celle telefoniche - Le intercettazioni tramite virus informatico
Testi di riferimento	<p>Parte generale:</p> <p>1) A. SCALFATI-A. BERNASCONI-A DE CARO-A. FURGIUELE-M. MENNA-C. PANSINI-N. TRIGGIANI- C. VALENTINI, <i>Manuale di Diritto Processuale Penale</i>, IV ed., Torino, Giappichelli, 2023 (pp. 1-437).</p> <p>In alternativa</p> <p>2) P. TONINI–C. CONTI, <i>Manuale di procedura penale</i>, XXIV ed., Milano, Giuffrè, 2023 (prima e seconda parte).</p> <p>Parte speciale:</p> <p>A. SCALFATI (a cura di), <i>Le indagini atipiche</i>, II ed., Torino, Giappichelli, 2019.</p> <p>In particolare:</p> <p>M. COLAMUSSI, <i>Comunicazioni a distanza apprese dall'inquirente per volontà di un conversatore</i> (pp. 33-60)</p> <p>P. MAGGIO, <i>La registrazione occulta curata da una persona presente al colloquio</i> (pp. 61-100)</p> <p>F.R. DINACCI, <i>La localizzazione mediante celle telefoniche tra limiti costituzionali e comunitari</i> (pp. 465-496)</p> <p>A. SANNA, <i>L'irriducibile atipicità delle intercettazioni tramite virus informatico</i> (pp. 601-618)</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Gli studenti dovranno utilizzare per la preparazione dell'esame, quale strumento indispensabile, un codice di procedura penale aggiornato. A tal fine si consiglia:</p> <p>H. BELLUTA-M. GIALUZ-L. LUPARIA (a cura di), <i>Codice Sistemático di Procedura Penale</i>, ult. ed. agg., Torino, Giappichelli.</p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
125	40		85
CFU/ETCS			
5			

Metodi didattici	
	Metodologia didattica convenzionale. Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali con il supporto di presentazioni in powerpoint e provvedimenti

	<p>giudiziari di particolare rilevanza.</p> <p>La didattica frontale si accompagna a seminari di approfondimento, che potranno essere tenuti con modalità didattiche innovative (debate, flipped learning, etc.). Occasionalmente potranno essere invitati a svolgere una lezione su temi di particolare interesse e attualità studiosi, magistrati e avvocati.</p>
--	---

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e ricordare le caratteristiche dei modelli processuali tradizionali; • Conoscere le fonti del diritto processuale penale italiano; • Comprendere i principi di riferimento costituzionali e sovranazionali e come essi vengono tradotti sul piano codicistico; • Riconoscere i diversi soggetti del procedimento; • Identificare gli atti del processo penale e le varie forme di invalidità; • Conoscere i principi fondamentali del diritto delle prove penali, i singoli mezzi di prova ed i mezzi di ricerca della prova Distinguere le diverse tipologie delle misure cautelari, comprendere il procedimento applicativo e identificare i mezzi di impugnazione
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p>Lo studio individuale, la frequenza e la partecipazione alle attività formative proposte consentiranno allo studente di applicare le conoscenze teoriche acquisite alle questioni controverse che attengono al processo penale, formulando possibili soluzioni interpretative.</p> <p>Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà maturato le competenze necessarie per affrontare consapevolmente la seconda parte del corso.</p>
Competenze trasversali	<p>Autonomia di giudizio: Gli studenti dovranno essere in grado di leggere ed esaminare criticamente, con autonomia di giudizio, articoli scientifici e testi di sentenze delle Corti di merito, di legittimità e della Corte costituzionale, oltre che delle Corti sovranazionali.</p> <p>Abilità comunicative: Gli studenti dovranno acquisire un linguaggio tecnico giuridico appropriato ed utilizzarlo per esprimersi in modo corretto, trasmettendo le conoscenze apprese in modo chiaro ed efficace.</p> <p>Capacità di apprendere: Gli studenti dovranno acquisire la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nello studio e nell'aggiornamento delle competenze.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame si svolgerà in forma esclusivamente orale e si articolerà attraverso domande tese ad accertare sia l'acquisizione delle necessarie conoscenze teoriche, sia la capacità di applicare queste ultime a fronte di situazioni concrete di cui si potrà richiedere, o proporre, un'esemplificazione. Ai fini della valutazione si terrà adeguato conto della capacità dello studente di esprimersi attraverso un linguaggio tecnico corretto.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'applicazione della

	<p>conoscenza teorica ai fini della risoluzione di casi pratici di studio, nonché per l'analisi critica della giurisprudenza della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione, della Corte Europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione e lo sviluppo, da parte dello studente, della capacità di analisi critica degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma, anche attraverso lo studio della letteratura e della giurisprudenza più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento. • <i>Abilità comunicative:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della capacità di esprimersi attraverso un linguaggio tecnico corretto, argomentando in modo puntuale le tesi dottrinarie e le posizioni giurisprudenziali, e riuscendo a comunicare in modo efficace durante i momenti di condivisione, confronto e discussione, sia individualmente che in gruppo. • <i>Capacità di apprendere:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto processuale penale mediante l'esame della dottrina e della giurisprudenza più innovativa sui temi oggetto di studio.
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame s'intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30.</p> <p>L'esame orale è modalità idonea a verificare, oltre alla padronanza degli istituti giuridici e della disciplina normativa e "paranormativa", anche la capacità logico-argomentative, le abilità comunicative e linguistiche dello studente, nonché le attitudini a evidenziare collegamenti con le discipline "contigue" del diritto costituzionale e del diritto penale.</p> <p>I criteri di valutazione e i punteggi relativi in trentesimi sono determinati secondo la seguente scala:</p> <p>meno di 18: livello di competenza non sufficiente. Il candidato non raggiunge nessuno dei risultati di apprendimento previsti al punto "conoscenza e capacità di comprensione"</p> <p>18-20: livello di competenza sufficiente. Il candidato raggiunge i risultati di apprendimento previsti al punto "conoscenza e capacità di comprensione".</p> <p>21-23: livello di competenza pienamente sufficiente. Il candidato raggiunge i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione" e "conoscenza e capacità di comprensione applicate".</p> <p>24-26: livello di competenza buono. Il candidato raggiunge i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione"; "conoscenza e capacità di comprensione applicate" e "autonomia di giudizio".</p> <p>27-29: livello di competenza molto buono. Il candidato raggiunge i risultati di</p>

	<p>apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione", "conoscenza e capacità di comprensione applicate", "autonomia di giudizio" e "abilità comunicative".</p> <p>30 e 30 e lode: livello di competenza eccellente. Il candidato raggiunge pienamente i risultati di apprendimento previsti ai punti "conoscenza e capacità di comprensione"; "conoscenza e capacità di comprensione applicate"; "autonomia di giudizio"; "abilità comunicative" e "capacità di apprendere".</p>
Altro	